

ESSERE GENITORI DURANTE LA PANDEMIA

**Sono un genitore separato, posso uscire dall'abitazione per andare a prendere mio figlio?
E' un giustificato motivo?**

Quando il buonsenso deve prevalere sul diritto?

Scarica gratuitamente la scheda a cura Avv. Claudia Bianco



LA LEGGE

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge n. 19 del 24.03.2020 sono state disposte misure contenitive ancora più stringenti rispetto a quelle emanate nei provvedimenti precedenti.

In particolare l'art. 1, punto 2, lettera a) del suddetto decreto dispone la “limitazione della circolazione delle persone, anche prevedendo limitazioni alla possibilità di allontanarsi dalla propria residenza, domicilio o dimora se non per spostamenti individuali limitati nel tempo e nello spazio o motivati da esigenze lavorative, da situazioni di necessità o urgenza, da motivi di salute o da altre specifiche ragioni”.



LA LEGGE DICE DI SÌ.....MA IL RISCHIO VALE?

E' possibile ritenere che uno spostamento finalizzato all'esercizio del diritto di visita genitoriale possa essere considerato come uno spostamento motivato da "specifiche ragioni", in quanto il genitore non collocatario è in possesso di un **provvedimento giudiziario** che lo autorizza a vedere i propri figli secondo una precisa calendarizzazione.

[In questo senso si è espresso anche il Ministero della Salute nelle FAQ presenti sul sito .](#)

Ma il suo esercizio comporta l'assunzione di un rischio:

- ✓ Aumento del rischio per il minore sottoposto a maggiori contatti
- ✓ Aumento del rischio per familiari, soprattutto se anziani



Legal Corner

IL BUONSENSO DEVE PREVALERE

Sarebbe opportuno e ragionevole attuare un'auto-sospensione del diritto di visita genitoriale, in particolare nel caso in cui:

- ✓ il genitore non collocatario svolga attività lavorativa in strutture sanitarie a contatto con soggetti contagiati o che presentano evidenti sintomi riconducibili all'infezione da Covid -19
- ✓ il genitore non collocatario continui a svolgere la propria attività lavorativa in contesti che impongono un'esposizione e/o un contatto quotidiano con il pubblico (supermercati – uffici pubblici - aziende)
- ✓ il genitore non collocatario viva o sia in contatto con altri soggetti ritenuti particolarmente vulnerabili, contagiati o con sintomi

ESSERE VICINI CON BUONSENNO

- ✓ Gli strumenti tecnologici consentono ai genitori non collocatari di mantenere un contatto quotidiano con i propri figli anche se lontani, garantendo una continuità dei rapporti senza un effettiva frequentazione, fino a quando la situazione di emergenza sanitaria nazionale sarà rientrata.
- ✓ Al termine della pandemia il genitore non collocatario potrà chiedere di recuperare il tempo perso.

